

COMUNE DI ZEVIO
Provincia di Verona

Sede: Via Ponte Perez n. 2, 37059 Zevio - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00660750233
Tel. 045/6068411 - fax 045/6050029 - e-mail: comunedizevio@comune.zevio.vr.it
Sito Internet: www.comune.zevio.vr.it

Ufficio Segreteria

Prot. n. 59M

Zevio, lì 23 marzo 2016

OGGETTO: piano di razionalizzazione delle Società partecipate. Relazione conclusiva.

Decreto n. 80

IL SINDACO

Richiamato il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) che ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette.

Detto comma ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "processo di razionalizzazione":

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014 questo Comune ha approvato il Piano di razionalizzazione delle Società partecipate, giusto proprio decreto n. 61 del 31 marzo 2015, a cui si rinvia, con il quale è stato dato seguito a quanto previsto dall'art. 1, commi 611-614, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità del 2015) ed elencato le società partecipate che si intendevano dismettere, sulla base dei criteri fissati dal legislatore:

Preso atto che il Piano, ai sensi della normativa vigente, è stato pubblicato sul sito web del Comune di Zevio alla sezione "amministrazione Trasparente" ed è stato trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti con nota prot. n. 15/05938 del 01 aprile 2015;

Preso atto, altresì, che la Giunta Comunale, con provvedimento n. 68 del 02.04.2015 ha preso atto del Piano di razionalizzazione come approvato con decreto del Sindaco n. 61/2015, ed è stato trasmesso all'U.O. Economico-Finanziaria del Comune di Zevio;

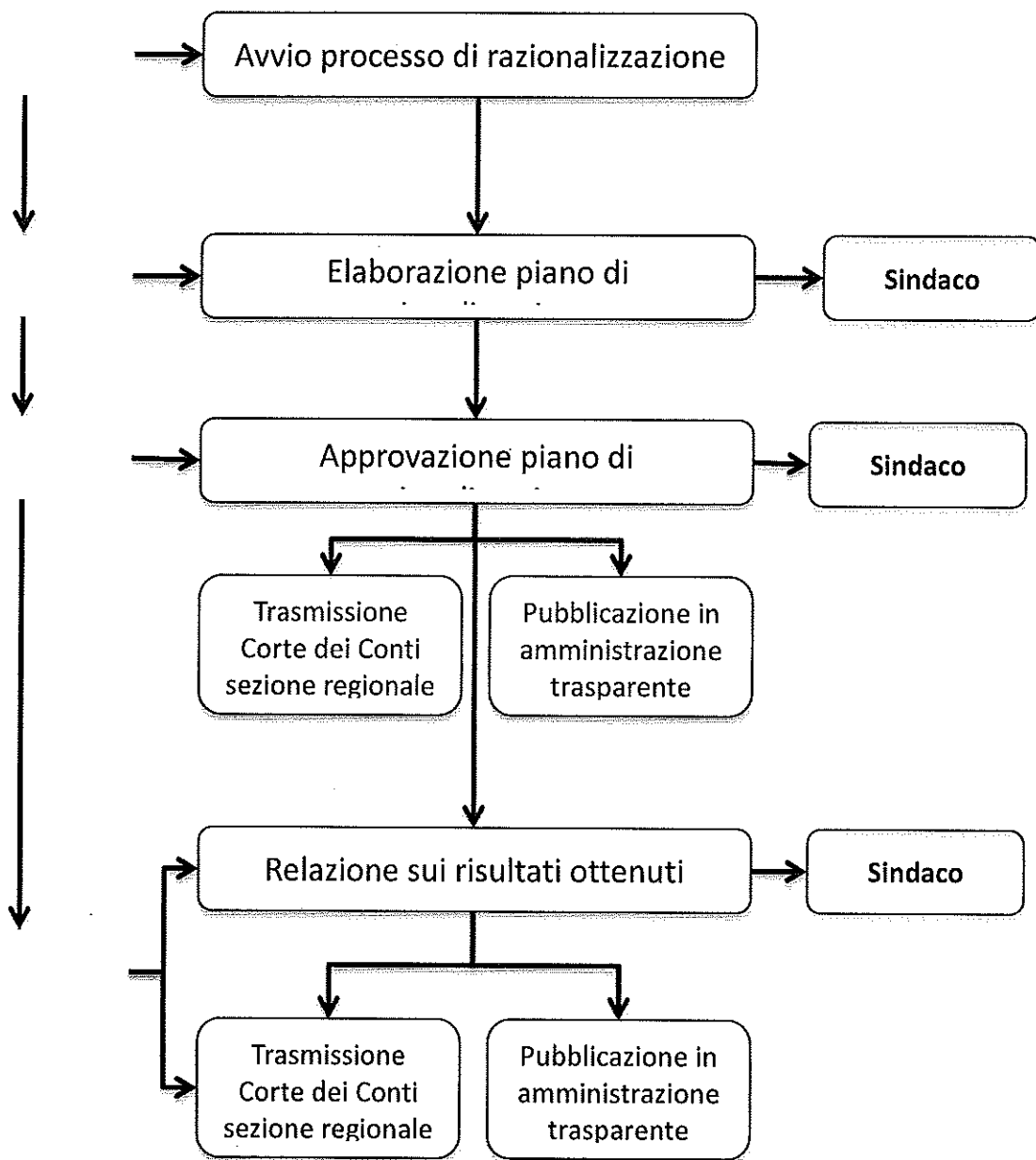
Il comma 612, dell'articolo unico della legge di stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una relazione nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del piano;

Preso atto che il Piano di Razionalizzazione era stato schematizzato come segue:

IL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

ex art. 1 comma 611 - 612 legge 190/2014

Il flusso



Pertanto la relazione è approvata e sottoscritta dal sottoscritto e al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata sul sito internet dell'amministrazione. Tale pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs n. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di accesso civico.

Al momento della stesura e dell'approvazione del piano 2015, il nostro Comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Jebetum srl con una quota del 100%;
2. Sic 1 con una quota del 0,95% - € 1.000,00 dichiarata fallita dal Tribunale di Ancona con Sentenza n. 91 del 19.06.2014;
3. CISI srl con una quota 0,0013% - € 45 (in liquidazione):

Preso atto che la situazione delle partecipazioni del Comune di Zevio, contenuta nel piano 2015, è quella che si evince dalla seguenti schede:

Ragione sociale:	Jebetum srl
Forma societaria:	Società a responsabilità limitata
Capitale sociale:	€ 22.000,00
Partecipazioni societarie:	Comune di Zevio 100%
Oggetto sociale:	organizzazione di convegni e fiere
Organo di governo:	liquidatore Rag. Alessandro Spiniella nato a Zevio il 04.05.1069 domiciliato a Zevio, Via Vittorio Veneto 24/d – data iscrizione 18.11.2013
Organizzazione	liquidatore
Azioni di razionalizzazione:	in liquidazione – avvio procedura di liquidazione con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 17 settembre 2013 – liquidazione volontaria in data 13.11.2013 – data di iscrizione 18.11.2013
Risultati attesi	scioglimento

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 07.05.2009, esecutiva ai sensi di legge e successivo atto notarile rep. 9434, raccolta 5977 del Notaio Francesco Sarullo con studio in Zevio, registrato a Verona al nr. 1877, serie 1T in data 27.05.2009, si è provveduto alla modifica dello Statuto della Società a responsabilità limitata "Ente Fiera Melissima® S.r.l." provvedendo, in particolare, alla modifica della denominazione della società in "Jebetum S.r.l." con un capitale sociale di Euro 22.000,00= e al contestuale adeguamento alle modifiche legislative nel frattempo intercorse;

- che entro il 30 settembre 2013, i Comuni con meno di 30.000 abitanti dovevano liquidare le società costituite o cederne le partecipazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 14, comma 32 della legge 122/2010 in combinazione con l'art. 29, comma 11-bis, del decreto legge 216/2011, convertito nella legge n. 14/2012;

- appurato, pertanto, che la Società Jebetum s.r.l. aveva chiuso il bilancio 2012 con una perdita di esercizio di € 18.588,00 e che, dalla data della sua costituzione ha presentato i seguenti bilanci di esercizio:

- Anno 2009 perdita di esercizio € 6.012,00;
- Anno 2010 utile di esercizio € 667,00;
- Anno 2011 utile di esercizio € 63,00;

Il Consiglio Comunale ritenendo, a tutela e difesa delle finanze dell'Amministrazione comunale che era assolutamente inopportuno procedere ad effettuare ulteriori conferimenti in una società che per dimensioni, struttura e risultati ottenuti, non garantiva né un impegno economicamente vantaggioso del capitale né un miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi, con deliberazione consiliare n. 65 del 17 settembre 2013, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato di avviare la procedura di scioglimento e messa in liquidazione della Società Jebetum srl.

Pertanto la Società Jebetum è stata posta in liquidazione volontaria in data 13 novembre 2013, con atto del Notaio Francesco Sarullo, repertorio n. 11516 e contestualmente è stato nominato liquidatore nella persona del Rag. Alessandro Spiniella. La prima parte della liquidazione è stata impiegata per determinare i crediti e i debiti certi in seno alla società in modo da poter chiedere al socio unico i fondi necessari per pagare i

creditori sociali. In seguito all'erogazione da parte del Comune di € 70.000,00 i fondi sono stati utilizzati oltre che per saldare i fornitori di materiali e le utenze, anche per pagare i compensi arretrati degli amministratori, maturati fino al 31.10.2013. Contemporaneamente la società ha ritenuto opportuno continuare l'erogazione dell'acqua dalla "casetta dell'acqua" per non interrompere un servizio diventato importante per la comunità e anche perché i corrispettivi incassati hanno contribuito a ridurre l'ammontare necessario da chiedere al Socio unico per chiudere la procedura di liquidazione. Per quanto riguarda la gestione della "casetta dell'acqua" si è optato per la presa in carico della stessa da parte del Comune attraverso l'acquisto della stessa ed assegnando ad un dipendente comunale la gestione contabile, mentre si è incaricato il fornitore della struttura a compiere tutte le operazioni necessarie per il suo funzionamento. Ad oggi rimangono da pagare i compensi degli amministratori, per il periodo da novembre 2012 a ottobre 2013, per € 2.400,00, arretrati tosap per € 2.397,00 il saldo di Acque Veronesi e spese amministrative di chiusura pari ad € 450,00.

Preso atto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2015: bilancio finale di liquidazione 03.11.2015, depositato il 06.11.2015, istanza di cancellazione 17.11.2015, essendo stato approvato il bilancio finale di liquidazione, ex art. 2495 c.c., in data 03.11.2015, è richiesta la cancellazione della società dal registro delle imprese – **Data cancellazione 17.11.2015**

RISULTATO CONSEGUITO: La società Jebetum srl è stata cancellata dal registro delle imprese.

Ragione sociale:	Sic. 1 srl
Forma societaria:	Società a responsabilità limitata
Capitale sociale:	105.800,00 euro
Partecipazioni societarie:	Comune di Zevio 0,95% (€ 1.000,00)
Oggetto sociale:	migliorare la comunicazione tra i cittadini e la realtà imprenditoriale dei territori per generare sinergia tra utente, pubblica amministrazione e imprese
Organo di governo:	dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Ancona nominato giudice delegato Dr. Simone Romito e Curatore la Dr.ssa Donatella Tarsi
Organizzazione:	Consiglio di amministrazione
Azioni di razionalizzazione:	dismissione delle quote deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 29.09.2011
Dichiarata fallita con Sentenza del Tribunale di Ancona n. 91 del 19.06.2014	
Risultati attesi	scioglimento

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 21 settembre 2006 il Comune di Zevio ha aderito in qualità di socio alla Società di capitali a partecipazione interamente pubblica in forma di S.r.l. denominata "Sic1" con la sottoscrizione di una quota del capitale pari ad € 1.000,00.

La società SIC 1 Srl -Società a Responsabilità Limitata con sede in Chiaravalle (An) -come da previsione statutaria aveva il seguente oggetto sociale:

- Servizi di ottimizzazione (telefonica, telematica, calore, illuminazione pubblica, energia, stampe, parco auto, assicurazioni, sistemi di rete, cablaggi, sistemi wifi, sicurezza sistemi informativi e reti,..) mediante fornitura di consulenza, progettazione, ottimizzazione delle reti e fornitura apparati. Gestione e realizzazione Appalti pubblici, Opere pubbliche;
- Energie rinnovabili in genere (fotovoltaico a tetto e terra, impianti eolici, etc.);
- Consulenza su bandi per ottenimento di fondi pubblici, per bandi di concorso, etc.;
- Consulenza su certificazioni per edilizia volta a realizzare ambienti predisposti ad ospitare tecnologie volte al miglioramento della qualità della vita;
- Consulenza informatica (progettazione siti intranet, internet, redazioni web), di projet financing, di direzione, di controllo gestionale;
- Comunicazione;
- Formazione;
- Proposizione software relativamente ai singoli settori della Pubblica Amministrazione,

inclusi servizi ASP, gestione di outsourcing dei tributi, dei servizi per la polizia municipale, etc.;

- Progettazione e realizzazione sistemi di sicurezza Ztl, barriere mobili, semafori "intelligenti" e apparecchiature per la sicurezza urbana in generale (sistemi per la rilevazione delle infrazioni etc.);
- Gestione impianti sportivi, strutture pubbliche;
- Prestazione servizi di consulenza per cessione di know-how specifico per l'avvio di altre società pubbliche, miste e di altra natura, sia nazionale che estere, che intendono specificatamente svolgere attività simile, replicando le esperienze progettuali avviate da SIC 1;

Il Consiglio Comunale in data 29 settembre 2011, considerato, che la società SIC 1 Srl -Società a Responsabilità Limitata aveva per oggetto una attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune, con verbale n. 90 ha deliberato la dismissione delle quote societarie, che, tuttavia, non è andata a buon fine.

Successivamente, con sentenza del Tribunale di Ancona n. 91 del 19.06.2014, depositata in data 28.06.2014, è stato dichiarato il fallimento della Società Sic1 s.r.l. con sede in Chiaravalle (An), Via Lumumba n. 42 ed è stato nominato come Giudice Delegato il Dr. Romito Simone e come Curatore la Dr.ssa Tarsi Donatella.

Preso atto dell'attività svolta nell'anno 2015: sentito il curatore Dr.ssa Tarsi Donatella si evince che nessuna ricaduta di carattere finanziario ci sarà sul Comune di Zevio al di là della perdita della quota societaria (€ 1.000,00)

Ragione sociale:	CISI spa
Forma societaria:	Società per azioni
Capitale sociale:	
Partecipazioni societarie:	Comune di Zevio 0,0013% € 45,00
Oggetto sociale:	settore idrico
Organo di governo:	liquidatore Ghelli Marco, Commissario giudiziale Cimetti Maurizio, Liquidatore Giudiziario Gastaldello Giulio
Organizzazione:	Liquidatore, Commissario Giudiziale, Liquidatore giudiziario
Azioni di razionalizzazione:	in liquidazione
Risultati attesi	scioglimento

La società, attualmente inattiva, è stata posta in liquidazione con atto del 30.07.2010 ed ammessa a procedura concorsuale di concordato in data 04.05.11.

Come riferito nel Piano Cottarelli costituiscono il sedici per cento le società in liquidazione volontaria o soggette a procedure concorsuali e che hanno già cessato l'attività. Si tratta quindi di società partecipate rispetto alle quali l'opportunità di chiusura è già stata deliberata.

Nella fattispecie della società in questione si tratta di una società in liquidazione volontaria dove i tempi di chiusura sono legati alla soluzione delle numerose questioni legate alle vertenze che il liquidatore sta seguendo. Prosegue l'attività di liquidazione degli asset societari. La proposta concordataria, approvata dai creditori, prevede la totale liquidazione degli assets al fine di garantire il massimo soddisfacimento possibile dei creditori. La liquidazione degli assets, a margine del bilancio 2012, ha già portato alla positiva conclusione della vendita di tutte le partecipazioni.

Vi è un contenzioso in atto con un Comune socio, Comune di Sanguinetto, in attesa di udienza e un altro in fase di risoluzione transattiva.

Le cause con le società sono più complesse e richiedono tempi più lunghi, ma che dovranno essere contenuti per non sfiorare le tempistiche di chiusura del concordato previste per la fine del 2015. La procedura ha liquidato già i creditori in privilegio e il 14% ai chirografari. Si specifica

che sono state pagate tutte le competenze ai dipendenti (e relativi contributi e fiscalità) e chiuse le cause in essere con gli stessi.

Per quanto concerne le informazioni circa i costi che la partecipata continua a sostenere durante la procedura di liquidazione è opportuno far presente che CISI Srl è sottoposta a procedura di concordato di liquidazione con cessione di tutti i beni e quindi di tutti i rapporti giuridici ai creditori; le modalità di esitazione dei beni e di assunzione dei costi sono regolati sulla base della proposta concordataria dagli stessi creditori approvati. Pertanto il CISI Srl attualmente è una società che all'infuori della sfera dei beni destinata ai creditori, non ha nessun bene all'attivo e, quindi, nessuna possibilità di compiere operazioni a titolo oneroso con chiunque.

Sul piano societario, la società non sarà in grado di dare alcun beneficio economico sui bilanci dei soci, come definito nella proposta di concordato. Altresi, sempre sul piano societario e cioè della responsabilità patrimoniale, non vi saranno nemmeno effetti negativi sui bilanci dei soci in quanto a suo tempo, essendo stata sottoposta a procedura, è stata considerata soggetto fallibile e, quindi, dotata di autonomia patrimoniale.

Alla luce del comma 611 della L. 190/2014 la società risulta fra quelle destinate ad essere eliminate o soppresse, secondo le lettere a) e b) che così recitano:

a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Siamo nuovamente in presenza, secondo il Piano Cottarelli, di una "scatola vuota" da dismettere, dove non vi sono dipendenti e per questo, con un liquidatore, il numero dei dipendenti è inferiore al numero degli amministratori, vi è infine un fatturato inferiore a 100.000,00 euro. Non si pone nemmeno il dilemma se la stessa svolga servizi indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, visto che risulta inattiva.

Considerato il lavoro compiuto dal liquidatore e i tempi di chiusura del concordato si rimane in attesa della positiva conclusione della procedura.

Preso atto dell'attività svolta nel corso del 2015: la situazione è rimasta, sostanzialmente, invariata.

*_*_*

Rilevato, pertanto, che è stata chiusa la Società Jebetum srl interamente partecipata dal Comune di Zevio con conseguenti risparmi dovuti, ad esempio, al mancato coinvolgimento nei processi di copertura delle perdite di esercizio.

Che la Società Sic1 è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Ancona con Sentenza n. 91 del 19.06.2014 e che nessuna ricaduta di carattere finanziario ci sarà sul Comune di Zevio al di là della perdita della quota societaria pari a 0,9% (€ 1.000,00)

Che la Società CISI spa è stata posta in liquidazione con atto del 30.07.2010 ed è ammessa a procedura concorsuale di concordato. L'eventuale ricaduta di carattere finanziario sul bilancio del Comune di Zevio, considerata la quota di partecipazione pari a 0,0013 (€ 45,00), è irrilevante.

DECRETA

- 1) Di prendere atto di quanto sopra esposto e, in particolare, delle azioni intraprese per la chiusura e cancellazione dal registro delle imprese della società Jebetum srl interamente partecipata dal Comune di Zevio;

- 2) Di trasmettere la predetta relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 3) Di disporre la pubblicazione della suddetta relazione sul sito istituzionale dell'ente entro il 31 marzo 2016.
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Comunale per la presa d'atto.

Dalla Residenza Municipale, li 23 marzo 2016



IL SINDACO
Dr. Diego Ruzza

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Diego Ruzza", written over the printed name.

